



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2023"
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS IN
FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER
L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI
ALL'OCCUPAZIONE PER DISOCCUPATI E DISOCCUPATE
DEL TERRITORIO REGIONALE**

L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1.

D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022, "Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macrotipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022"

D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, "Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura cantieri nuova attivazione. Annualità 2023. Linee di indirizzo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa.....	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso	4
Art. 4 – Risorse finanziarie	4
Art. 5 - Soggetti attuatori	4
<i>Art. 5 bis – Criteri per l’attivazione dei progetti</i>	<i>4</i>
Art. 6 – Destinatari dell’intervento	6
<i>Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupate</i>	<i>7</i>
Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)	7
Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta progettuale	8
Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale	8
Art. 10 - Verifiche e controlli sull’attuazione dell’intervento	8
Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo	8
Art. 12 -Revoca del contributo	9
Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	9
Art. 14 - Pubblicità	10
Art. 15 - Responsabile del procedimento	10
Art. 16 - Ricorsi	10
Art. 17 - Indicazione del Foro competente	10
Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	10
Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	11
Art. 20- Modalità di accesso agli atti	11
Art. 21 - Riferimenti normativi	11
Art. 22 - Disposizioni finali	13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nell'ambito del Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019, il presente Avviso ha l'obiettivo di dare attuazione alla Misura "Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2023".

La Giunta regionale, con la Deliberazione n. 13/50 del 6.4.2023, al fine di dare attuazione alla normativa sopra richiamata, ha approvato la riprogrammazione delle risorse a valere sul Programma Plurifondo LavoRAS per l'anno 2023, destinando alla misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2023, uno stanziamento pari a euro 37.000.000, ha approvato la tabella di riparto (in calce al presente avviso) delle risorse tra tutti i comuni del territorio regionale, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL, allegata alla DGR per farne parte integrante e sostanziale, e, infine, ha dato mandato alla competente Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, per la gestione della Misura in oggetto, nonché la conseguente individuazione e adozione delle modalità attuative ritenute più funzionali per l'attuazione della stessa, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, prevedendo, laddove possibile, lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Avviso": Il presente Avviso pubblico;
- "RAS": Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale;
- "D.G.R.": Deliberazione di Giunta Regionale;
- "ASPAL": Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;
- "Centri per l'impiego": Strutture pubbliche territoriali in cui è articolata l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL) a cui è attribuita, tra gli altri compiti istituzionali, l'erogazione dei servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione;
- "Soggetti Attuatori": i Comuni della Sardegna;
- "Destinatari": Le disoccupate e i disoccupati oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 5 dello stesso;
- "Cantieri": Misura prevista dal presente Avviso che offre la possibilità a Comuni di attivare cantieri per assumere disoccupati e disoccupate del territorio regionale sardo per la realizzazione del progetto;
- "Scheda di progetto": Proposta progettuale per l'attivazione dei cantieri, da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 8 dell'Avviso;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento amministrativo avente ad oggetto l'erogazione di contributi in favore dei Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, finalizzata all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, con il duplice obiettivo di rispondere all'elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni.

Art. 4 – Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria destinata alla Misura “*Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2023*”, nell'ambito del programma Plurifondo Lavoras istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, “Legge di stabilità 2019” e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019”, e stanziata con D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, è pari a **euro 37.000.000,00**, a valere sul Capitolo di spesa SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01).

Art. 5 - Soggetti attuatori

I Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, in qualità di soggetti attuatori dei cantieri, devono predisporre la proposta progettuale con le modalità indicate nel successivo art. 7.

Gli stessi Comuni potranno procedere con l'attuazione diretta del cantiere o delegandone la gestione, a società in house e/o cooperative sociali di tipo B e le cooperative del settore agricolo e forestale), secondo le modalità descritte nel successivo articolo.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta, rimangono in capo ai soggetti attuatori.

Tali soggetti sono responsabili della coerenza dei progetti presentati al presente avviso e alla normativa di settore, cui devono attenersi nell'attuazione dei cantieri.

Art. 5 bis – Criteri per l'attivazione dei progetti

- a) I Comuni potranno presentare una o più proposte progettuali nei limiti del budget. Ciascun progetto da realizzare dovrà essere contenuto all'interno di una singola proposta progettuale (PPT)
- b) Il Comune dovrà approvare la/le proposta/e progettuale/i con Deliberazione della Giunta Comunale, che dovrà essere indicata nella scheda progettuale presentata.
- c) Tutti i progetti di cantiere che necessitano di autorizzazione da parte di altre Amministrazioni (ad esempio la Sovrintendenza Beni Culturali) devono, alla presentazione del progetto, avere già acquisito i *nulla-osta* da parte delle medesime Amministrazioni.
- d) La durata dei contratti di lavoro per i quali è erogato il contributo di cui al presente avviso, è stabilita in 8 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in almeno 30 ore per 5 giorni, sia in caso di attuazione diretta che indiretta. La durata del cantiere e, conseguentemente dei contratti di lavoro di coloro i quali sono impiegati nel cantiere medesimo, può essere prorogata fino ad un massimo di 12 mensilità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- e) I Comuni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per prorogare la durata del cantiere sino ad un massimo di 12 mesi. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato già all'atto della presentazione della proposta progettuale e comunque entro e non oltre la chiusura del cantiere medesimo. Il cofinanziamento comunale dovrà rispettare le medesime condizioni indicate nel presente avviso e valide per il contributo assegnato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 13/50 del 6.4.2023. Nel caso di proroga, le retribuzioni dei lavoratori, e gli altri eventuali oneri dovuti in ragione della proroga del cantiere, saranno di esclusiva competenza del soggetto attuatore, che, come sopra detto, potrà imputare i relativi costi a cofinanziamento. In nessun caso i costi sostenuti dal Comune per la proroga del cantiere potranno essere finanziati con il contributo di cui al presente avviso.
- f) I Comuni, nel rispetto della durata del cantiere consentita dal presente Avviso, pari a 8 mesi, potranno impiegare eventuali somme regionali residue (a mero titolo esemplificativo: ribassi d'asta, somme derivanti da dimissioni del lavoratore/lavoratrice), per aumentare le ore giornaliere delle lavoratrici e dei lavoratori impiegate/i nel cantiere stesso.
- g) I progetti oggetto dei cantieri approvati in esito alla presentazione della proposta progettuale telematica (PPT) a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente avviso, devono essere completati entro e non oltre il **31 agosto 2025**.
- h) I Comuni predisporranno le proposte progettuali telematiche sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all'allegato A) del presente avviso.
- i) I Comuni possono optare per una gestione diretta del cantiere oppure per una gestione indiretta, tramite l'affidamento a società *in house* e/o a cooperative del settore agricolo o forestale oppure ancora a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91, così come integrati dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.
- j) Per i soli cantieri rientranti nel settore di intervento 1. "Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico" i Comuni possono procedere con l'affidamento dell'esecuzione del cantiere a imprese e cooperative agricole o forestali, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e *ss.mm.ii.*
- k) Anche in caso di gestione indiretta, la titolarità dell'intervento è sempre in capo ai soggetti attuatori, ossia ai Comuni.
- l) In caso di affidamento della realizzazione dell'intervento ad una cooperativa (come sopra richiamate), l'importo stimato dell'affidamento, al netto dell'IVA, dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016. Il costo del lavoro non potrà essere oggetto di ribasso dell'offerta economica in sede di gara. Si precisa, a tal proposito, che il costo dell'IVA che la cooperativa imputerà al Comune è comunque da intendersi sempre compreso nello stanziamento previsto per ciascun Comune.
- m) Le società *in house* e/o le cooperative sopra richiamate devono assumere i soggetti individuati dai Comuni secondo i requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso e le procedure ivi previste.
- n) Nel caso di attuazione diretta, per la copertura delle spese generali relative all'attuazione dei progetti, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 20% del costo complessivo del cantiere, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13%^[1] per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. Non sono ammesse spese

¹ Rientrano tra tali spese l'acquisto di materiali e attrezzature i DPI.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

d'investimento per beni durevoli². Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento. La percentuale riconosciuta per il costo del lavoro non dovrà essere inferiore all'80% del contributo previsto per il progetto presentato.

- o) Nel caso in cui la gestione sia indiretta e, dunque, la realizzazione dell'intervento venga affidata a società *in house* e/o a cooperative (come sopra richiamate), ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 4% a valere sul contributo regionale per le spese generali, da calcolare sul costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 96%³, è riconosciuto alle società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 17% di cui una quota non superiore al 5% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12%⁴ per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. In analogia a quanto previsto alla precedente lett. k) non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento. Per il costo del lavoro dovrà essere riconosciuta una percentuale non inferiore all'83% della quota destinata alla società *in house* o alla cooperativa (come sopra richiamate).
- p) In caso di attuazione diretta, così come in caso attuazione indiretta con affidamento a società *in house*, dovrà essere applicato il corrispondente CCNL di tipo privatistico. Soltanto nel caso in cui si opti per l'affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B, si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia "Cooperative Sociali", altrimenti si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia "Agricoli" o "Forestali", nel caso si opti per l'affidamento ad una cooperativa del settore agricolo o forestale.
- q) Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e, o licenziati/e attingendo dalla medesima graduatoria approvata da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato e fino a concorrenza dei 8 mesi stabiliti dall'Avviso Pubblico.
- r) I cantieri dovranno essere attivati entro **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione, a cura dell'ASPAL, della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva dei/delle lavoratori/lavoratrici da impiegare nei cantieri di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Art. 6 – Destinatari dell'intervento

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- Essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019, e aver dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Essere iscritti al Centro per l'Impiego territorialmente competente per il Comune titolare del Cantiere d'interesse e avere dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Non essere destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, etc.);

² Si intende per durevole il bene destinato a reggere nel tempo il suo uso prolungato, a mero titolo esemplificativo sono beni durevoli, e pertanto non acquistabili con contributo regionale: pc, stampanti, motoseghe, betoniere.

³ Si precisa che il 96% del totale del contributo spettante per ciascun progetto, rappresenta il 100% della quota spettante alla cooperativa, pertanto tutte le ulteriori percentuali da destinarsi a: costo del lavoro (83%), acquisto di materiali e attrezzature e mezzi (12%) e spese di coordinamento (5%), sono da calcolarsi sulla base del valore riconosciuto alla cooperativa.

⁴ Vedi nota 1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Essere residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento oppure essere non residenti ma domiciliati nello stesso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità, mentre i lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune, saranno collocati in subordine rispetto ai residenti.

Art. 6 bis – Criteri di selezione dei/delle disoccupate

Il Comune potrà richiedere, per il tramite del portale SIL, al CPI di riferimento, l'attivazione della procedura di selezione dei profili professionali necessari per l'attuazione del progetto a seguito di approvazione della scheda progettuale con Determinazione del Dirigente responsabile.

La Determinazione di approvazione della scheda progettuale sarà trasmessa all'ASPAL, che ha la competenza dell'avvio della procedura di selezione, per conoscenza.

Si precisa inoltre che le procedure afferenti le prove di idoneità dei lavoratori/lavoratrici sono di competenza esclusiva del soggetto attuatore.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)

I soggetti attuatori di cui all'art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare le proposte progettuali esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL).

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID⁴/TS-CNS.

Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

I soggetti che intendano presentare la Proposta progettuale dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it; i soggetti già registrati possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare il form presente all'interno del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it.

La presentazione della proposta progettuale dovrà essere effettuata seguendo le indicazioni previste dal presente Avviso e nel Manuale operativo disponibile all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it.

La proposta progettuale ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

La Proposta Progettuale generata dal sistema dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune, con firma elettronica "digitale", in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma

⁴ SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con una identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante).

Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)

La Proposta Progettuale Telematica potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del 17 luglio 2023 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 06.10.2023

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

La proposta progettuale potrà essere annullata entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova proposta progettuale, entro i termini di presentazione sopracitati.

Si rammenta che per ogni progetto presentato dovrà essere compilata una singola proposta progettuale.

Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità della proposta progettuale sarà effettuata dai/dalle dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella PPT medesima e nei relativi allegati e si concluderà con apposita determinazione di ammissibilità formale.

Tutte le determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna.

Il contributo verrà erogato con le modalità disposte dall'Art. 11 del presente Avviso.

Art. 10 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

L'Amministrazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese.

Qualora, a seguito di controlli, l'Amministrazione dovesse accertare la presenza di violazioni, negligenze o inadempimenti, procederà alla revoca del contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, come previsto dall'art. 12 del presente Avviso.

Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo

La modalità di erogazione è così definita:

- **Prima anticipazione** pari all' **80%** del contributo assegnato all'avvio del Cantiere che si considererà perfezionato con il caricamento sull'apposita sezione del SIL (denominata "Comunicazione Avvio Cantiere"), dei seguenti dati e documenti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Verbale con l'indicazione degli/delle idonei/e;
- Nome Cognome e Codice fiscale dei lavoratori e delle lavoratrici assunti/e;
- Data inizio e fine rapporto di lavoro.

Si precisa che, nel manuale operativo reperibile, esclusivamente sul SIL, tra i documenti dell'avviso, sono specificati tutti i passaggi utili al caricamento dei dati richiesti.

- **Saldo del 20%** a chiusura del cantiere e a seguito di rendicontazione finale del cantiere e verifica della stessa.

Con separato provvedimento saranno esplicitate le modalità di rendicontazione, mediante specifiche Linee Guida.

Art .12 -Revoca del contributo

La Regione Autonoma della Sardegna può revocare il contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dal presente Avviso, dalle Linee Guida sulla rendicontazione, dalla normativa di riferimento.

Si precisa che il soggetto attuatore può rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Nel caso di revoca, sia totale che parziale, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ^[6].

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

⁶ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo della Determinazione che lo approva, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è la dipendente, Dott.ssa Stefania Aresu, nominata con Determinazione del Direttore del Servizio, n. 3086 prot. n. 35390 del 28.6.2023, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90.

Art. 16 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio competente, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 17 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: lavoras2023@regione.sardegna.it.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i soggetti proponenti.

Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 20- Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 21 - Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004)
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017)
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. li
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice del Contratti Pubblici";
- Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/56 del 12.9.2019 approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/43 del 19.9.2019 e con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.12.2019;
- D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022, "Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macrotipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022";
- D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, "Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura cantieri nuova attivazione. Annualità 2023. Linee di indirizzo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A “Catalogo”

Settore di intervento	Ambito di intervento
1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.
	1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico
	1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari
	1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici
	1.5 Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale boschiva
2. Beni culturali e archeologici	2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici
	2.2 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
3. Edilizia	3.1 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
4. Reti idriche	4.1 Progetto di censimento e digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche
5. Valorizzazione attrattori culturali	5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali
	5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici
6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali	6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Riparto delle risorse a favore dei Comuni della Sardegna di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023 individuati in qualità di soggetti attuatori dei cantieri di nuova attivazione

Annualità 2023

N.	Comune	Ripartizione delle risorse
1	Abbasanta	€ 74.769,00
2	Aggius	€ 44.142,00
3	Aglientu	€ 40.962,00
4	Aidomaggiore	€ 30.900,00
5	Alà dei Sardi	€ 50.528,00
6	Albagiara	€ 30.194,00
7	Ales	€ 60.717,00
8	Alghero	€ 978.489,00
9	Allai	€ 28.589,00
10	Anela	€ 38.053,00
11	Arborea	€ 65.753,00
12	Arbus	€ 159.642,00
13	Ardara	€ 35.714,00
14	Ardauli	€ 39.515,00
15	Aritzo	€ 57.348,00
16	Armungia	€ 30.383,00
17	Arzachena	€ 402.166,00
18	Arzana	€ 64.223,00
19	Assemini	€ 415.009,00
20	Assolo	€ 33.981,00
21	Asuni	€ 28.801,00
22	Atzara	€ 42.563,00
23	Austis	€ 45.844,00
24	Badesi	€ 55.462,00
25	Ballao	€ 50.353,00
26	Banari	€ 30.848,00
27	Baradili	€ 23.796,00
28	Baratili San Pietro	€ 42.881,00
29	Baressa	€ 35.183,00
30	Bari Sardo	€ 106.004,00
31	Barrali	€ 43.370,00
32	Barumini	€ 49.732,00
33	Bauladu	€ 31.332,00
34	Baunei	€ 149.406,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

35	Belvì	€ 42.426,00
36	Benetutti	€ 57.335,00
37	Berchidda	€ 58.506,00
38	Bessude	€ 27.687,00
39	Bidonì	€ 24.056,00
40	Birori	€ 31.233,00
41	Bitti	€ 74.716,00
42	Bolotana	€ 75.724,00
43	Bonarcado	€ 64.771,00
44	Bonnanaro	€ 35.721,00
45	Bono	€ 96.562,00
46	Bonorva	€ 100.944,00
47	Boroneddu	€ 30.399,00
48	Borore	€ 60.200,00
49	Bortigali	€ 49.610,00
50	Bortigiadas	€ 41.026,00
51	Borutta	€ 26.544,00
52	Bosa	€ 205.126,00
53	Bottidda	€ 34.396,00
54	Buddusò	€ 74.944,00
55	Budoni	€ 162.969,00
56	Buggerru	€ 42.161,00
57	Bultei	€ 40.471,00
58	Bulzi	€ 30.773,00
59	Burcei	€ 77.106,00
60	Burgos	€ 39.916,00
61	Busachi	€ 51.898,00
62	Cabras	€ 161.363,00
63	Cagliari	€ 1.500.000,00
64	Calangianus	€ 104.485,00
65	Calasetta	€ 68.253,00
66	Capoterra	€ 327.517,00
67	Carbonia	€ 588.089,00
68	Cardedu	€ 63.437,00
69	Cargeghe	€ 28.301,00
70	Carloforte	€ 98.840,00
71	Castelsardo	€ 155.744,00
72	Castiadas	€ 48.186,00
73	Cheremule	€ 32.064,00
74	Chiaramonti	€ 59.868,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

75	Codrongianos	€ 36.948,00
76	Collinas	€ 35.645,00
77	Cossoine	€ 35.204,00
78	Cuglieri	€ 79.073,00
79	Curcuris	€ 29.828,00
80	Decimomannu	€ 150.928,00
81	Decimoputzu	€ 81.095,00
82	Desulo	€ 89.697,00
83	Dolianova	€ 152.534,00
84	Domus de Maria	€ 41.764,00
85	Domusnovas	€ 157.738,00
86	Donori	€ 51.616,00
87	Dorgali	€ 235.209,00
88	Dualchi	€ 38.490,00
89	Elini	€ 30.527,00
90	Elmas	€ 134.875,00
91	Erula	€ 39.883,00
92	Escalaplano	€ 71.367,00
93	Escolca	€ 39.911,00
94	Esporlatu	€ 28.877,00
95	Esterzili	€ 39.973,00
96	Florinas	€ 36.932,00
97	Fluminimaggiore	€ 66.138,00
98	Flussio	€ 29.781,00
99	Fonni	€ 92.464,00
100	Fordongianus	€ 43.127,00
101	Furtei	€ 59.412,00
102	Gadoni	€ 39.404,00
103	Gairo	€ 68.824,00
104	Galtelli	€ 91.530,00
105	Gavoi	€ 68.473,00
106	Genoni	€ 36.474,00
107	Genuri	€ 30.713,00
108	Gergei	€ 45.155,00
109	Gesico	€ 44.163,00
110	Gesturi	€ 44.477,00
111	Ghilarza	€ 111.959,00
112	Giave	€ 38.776,00
113	Giba	€ 60.627,00
114	Girasole	€ 49.791,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

115	Golfo Aranci	€ 80.293,00
116	Goni	€ 35.480,00
117	Gonnesa	€ 119.920,00
118	Gonnoscodina	€ 27.326,00
119	Gonnosfanadiga	€ 152.563,00
120	Gonnosnò	€ 37.869,00
121	Gonnostramatza	€ 33.594,00
122	Guamaggiore	€ 42.709,00
123	Guasila	€ 77.661,00
124	Guspini	€ 236.779,00
125	Iglesias	€ 586.040,00
126	Ilbono	€ 66.126,00
127	Illorai	€ 38.710,00
128	Irgoli	€ 81.152,00
129	Isili	€ 82.900,00
130	Ittireddu	€ 33.254,00
131	Ittiri	€ 184.739,00
132	Jerzu	€ 68.534,00
133	La Maddalena	€ 258.618,00
134	Laconi	€ 66.436,00
135	Laerru	€ 49.985,00
136	Lanusei	€ 105.906,00
137	Las Plassas	€ 27.165,00
138	Lei	€ 32.638,00
139	Loceri	€ 47.983,00
140	Loculi	€ 35.060,00
141	Lodè	€ 69.755,00
142	Lodine	€ 29.861,00
143	Loiri Porto San Paolo	€ 107.584,00
144	Lotzorai	€ 65.845,00
145	Lula	€ 44.747,00
146	Lunamatrona	€ 59.310,00
147	Luogosanto	€ 57.041,00
148	Luras	€ 76.556,00
149	Macomer	€ 226.173,00
150	Magomadas	€ 40.962,00
151	Mamoiada	€ 73.831,00
152	Mandas	€ 60.286,00
153	Mara	€ 35.365,00
154	Maracalagonis	€ 139.691,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

155	Marrubiu	€ 111.985,00
156	Martis	€ 31.316,00
157	Masainas	€ 48.049,00
158	Masullas	€ 50.634,00
159	Meana Sardo	€ 67.484,00
160	Milis	€ 50.275,00
161	Modolo	€ 23.926,00
162	Mogorella	€ 35.480,00
163	Mogoro	€ 128.334,00
164	Monastir	€ 86.717,00
165	Mon serrato	€ 317.496,00
166	Monteleone Rocca Doria	€ 26.308,00
167	Monti	€ 74.603,00
168	Montresta	€ 34.918,00
169	Mores	€ 58.645,00
170	Morgongiori	€ 34.118,00
171	Muravera	€ 129.256,00
172	Muros	€ 35.343,00
173	Musei	€ 42.567,00
174	Narbolia	€ 47.567,00
175	Narcao	€ 86.863,00
176	Neoneli	€ 36.261,00
177	Noragugume	€ 31.259,00
178	Norbello	€ 48.736,00
179	Nughedu San Nicolò	€ 47.402,00
180	Nughedu Santa Vittoria	€ 29.165,00
181	Nule	€ 52.221,00
182	Nulvi	€ 66.157,00
183	Nuoro	€ 685.707,00
184	Nurachi	€ 44.975,00
185	Nuragus	€ 39.706,00
186	Nurallao	€ 49.112,00
187	Nuraminis	€ 70.982,00
188	Nureci	€ 29.238,00
189	Nurri	€ 65.668,00
190	Nuxis	€ 59.390,00
191	Olbia	€ 1.500.000,00
192	Oliena	€ 189.116,00
193	Ollastra	€ 43.509,00
194	Ollolai	€ 47.308,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

195	Olmedo	€ 101.965,00
196	Olzai	€ 36.918,00
197	Onanì	€ 30.482,00
198	Onifai	€ 40.371,00
199	Oniferi	€ 48.606,00
200	Orani	€ 66.188,00
201	Orgosolo	€ 113.506,00
202	Oristano	€ 467.739,00
203	Orosei	€ 280.962,00
204	Orotelli	€ 60.049,00
205	Orroli	€ 86.925,00
206	Ortacesus	€ 36.906,00
207	Ortueri	€ 49.069,00
208	Orune	€ 76.344,00
209	Oschiri	€ 85.214,00
210	Osidda	€ 26.776,00
211	Osilo	€ 64.550,00
212	Osini	€ 36.913,00
213	Ossi	€ 96.958,00
214	Ottana	€ 70.970,00
215	Ovodda	€ 50.868,00
216	Ozieri	€ 250.904,00
217	Pabillonis	€ 86.002,00
218	Padria	€ 40.513,00
219	Padru	€ 62.405,00
220	Palau	€ 139.691,00
221	Palmas Arborea	€ 48.186,00
222	Pattada	€ 78.554,00
223	Pau	€ 27.633,00
224	Pauli Arbarei	€ 39.989,00
225	Paulilatino	€ 73.981,00
226	Perdasdefogu	€ 58.069,00
227	Perdaxius	€ 55.835,00
228	Perfugas	€ 58.637,00
229	Pimentel	€ 41.306,00
230	Piscinas	€ 40.733,00
231	Ploaghe	€ 82.968,00
232	Pompu	€ 27.970,00
233	Porto Torres	€ 354.808,00
234	Portoscuso	€ 113.579,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

235	Posada	€ 85.912,00
236	Pozzomaggiore	€ 67.236,00
237	Pula	€ 132.467,00
238	Putifigari	€ 31.667,00
239	Quartu Sant'Elena	€ 1.060.362,00
240	Quartucciu	€ 212.735,00
241	Riola Sardo	€ 59.688,00
242	Romana	€ 30.562,00
243	Ruinassas	€ 46.182,00
244	Sadali	€ 36.547,00
245	Sagama	€ 28.327,00
246	Samassi	€ 112.615,00
247	Samatzai	€ 48.148,00
248	Samugheo	€ 74.522,00
249	San Basilio	€ 54.213,00
250	San Gavino Monreale	€ 209.389,00
251	San Giovanni Suergiu	€ 135.917,00
252	San Nicolò d'Arcidano	€ 77.293,00
253	San Nicolò Gerrei	€ 39.661,00
254	San Sperate	€ 134.875,00
255	San Teodoro	€ 142.902,00
256	San Vero Milis	€ 44.172,00
257	San Vito	€ 117.868,00
258	Sanluri	€ 174.310,00
259	Santa Giusta	€ 106.781,00
260	Santa Maria Coghinas	€ 48.143,00
261	Santa Teresa Gallura	€ 144.507,00
262	Santadi	€ 92.532,00
263	Sant'Andrea Frius	€ 49.468,00
264	Sant'Anna Arresi	€ 72.266,00
265	Sant'Antioco	€ 244.581,00
266	Sant'Antonio di Gallura	€ 60.084,00
267	Santu Lussurgiu	€ 67.380,00
268	Sardara	€ 95.894,00
269	Sarroch	€ 94.885,00
270	Sarule	€ 48.186,00
271	Sassari	€ 1.500.000,00
272	Scano di Montiferro	€ 48.753,00
273	Sedilo	€ 62.151,00
274	Sedini	€ 50.299,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

275	Segariu	€ 45.537,00
276	Selargius	€ 402.166,00
277	Selegas	€ 48.047,00
278	Semestene	€ 26.235,00
279	Seneghe	€ 55.561,00
280	Senis	€ 29.321,00
281	Sennariolo	€ 25.272,00
282	Sennori	€ 131.490,00
283	Senorbì	€ 113.203,00
284	Serdiana	€ 60.226,00
285	Serramanna	€ 216.740,00
286	Serrenti	€ 119.592,00
287	Serri	€ 35.378,00
288	Sestu	€ 288.989,00
289	Settimo San Pietro	€ 111.597,00
290	Setzu	€ 24.962,00
291	Seui	€ 49.848,00
292	Seulo	€ 42.584,00
293	Siamaggiore	€ 38.278,00
294	Siamanna	€ 35.997,00
295	Siapiccia	€ 28.794,00
296	Siddi	€ 37.456,00
297	Silanus	€ 56.034,00
298	Siligo	€ 37.170,00
299	Siliqua	€ 68.086,00
300	Silius	€ 50.101,00
301	Simala	€ 33.513,00
302	Simaxis	€ 71.541,00
303	Sindia	€ 51.062,00
304	Sini	€ 30.846,00
305	Siniscola	€ 284.173,00
306	Sinnai	€ 281.765,00
307	Siris	€ 27.835,00
308	Siurgus Donigala	€ 57.637,00
309	Soddi	€ 24.625,00
310	Solarussa	€ 67.750,00
311	Soleminis	€ 45.778,00
312	Sorgono	€ 59.870,00
313	Sorradile	€ 35.173,00
314	Sorso	€ 260.895,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

315	Stintino	€ 40.159,00
316	Suelli	€ 44.076,00
317	Suni	€ 47.867,00
318	Tadasuni	€ 26.388,00
319	Talana	€ 40.223,00
320	Telti	€ 71.463,00
321	Tempio Pausania	€ 273.038,00
322	Tergu	€ 41.764,00
323	Terralba	€ 203.549,00
324	Tertenia	€ 95.544,00
325	Teti	€ 43.488,00
326	Teulada	€ 110.640,00
327	Thiesi	€ 80.631,00
328	Tiana	€ 34.033,00
329	Tinnura	€ 27.267,00
330	Tissi	€ 57.015,00
331	Tonara	€ 72.725,00
332	Torpè	€ 99.557,00
333	Torralba	€ 42.395,00
334	Tortolì	€ 256.882,00
335	Tramatza	€ 36.098,00
336	Tratalias	€ 51.559,00
337	Tresnuraghes	€ 52.114,00
338	Triei	€ 49.380,00
339	Trinità d'Agultu e Vignola	€ 80.293,00
340	Tuili	€ 38.027,00
341	Tula	€ 52.525,00
342	Turri	€ 30.253,00
343	Ulà Tirso	€ 36.158,00
344	Ulassai	€ 47.143,00
345	Uras	€ 76.259,00
346	Uri	€ 78.185,00
347	Urzulei	€ 55.486,00
348	Usellus	€ 39.139,00
349	Usini	€ 85.109,00
350	Ussana	€ 77.082,00
351	Ussaramanna	€ 33.591,00
352	Ussassai	€ 38.783,00
353	Uta	€ 175.811,00
354	Valledoria	€ 93.938,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

355	Vallermosa	€ 53.276,00
356	Viddalba	€ 44.982,00
357	Villa San Pietro	€ 66.647,00
358	Villa Sant'Antonio	€ 32.012,00
359	Villa Verde	€ 29.084,00
360	Villacidro	€ 294.768,00
361	Villagrande Strisaili	€ 77.990,00
362	Villamar	€ 94.442,00
363	Villamassargia	€ 89.271,00
364	Villanova Monteleone	€ 56.766,00
365	Villanova Truschedu	€ 26.386,00
366	Villanova Tulo	€ 46.595,00
367	Villanovaforru	€ 38.922,00
368	Villanovafranca	€ 52.584,00
369	Villaperuccio	€ 50.084,00
370	Villaputzu	€ 137.930,00
371	Villasalto	€ 52.745,00
372	Villasimius	€ 97.149,00
373	Villasor	€ 137.527,00
374	Villaspeciosa	€ 61.831,00
375	Villaurbana	€ 51.963,00
376	Zeddiani	€ 37.470,00
377	Zerfaliu	€ 45.634,00
TOTALE		€ 37.000.008,00